



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 25/11/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 novembre 2010, n. 2490

P.O. Puglia Fse 2007/2013. Asse IV "Capitale Umano". Avviso n. 17/2009 "Ritorno al Futuro - Ricerca", approvato con D.D n. 1521 del 26/11/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 194 suppl. del 03/12/2009. Prescrizione in ordine al paragrafo M) dell'avviso. Rettifica d.d. n. 2436 del 26 ottobre 2010.

L'anno 2010 addì 11 del mese di Novembre in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. 1521 del 26/11/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 194 suppl. del 03/12/2009., il Servizio Formazione Professionale approvava l'avviso n. 17/2009 "Ritorno al Futuro - Ricerca" teso a finanziare borse di studio per sostenere la frequenza di corsi, attivati dalle Università pugliesi pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

In particolare, il paragrafo M dell'avviso, con riferimento agli obblighi del borsista, specificava "per ciascun anno di svolgimento del corso per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, il borsista non deve percepire un reddito personale complessivo lordo superiore ad EURO 12.000,00 per ciascun anno svolgimento del corso.

Si precisa che nella determinazione dell'anzidetto reddito concorrono anche i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

[...] In caso di superamento del limite reddituale annuo, l'Amministrazione provvederà alla rimodulazione del finanziamento decurtando quest'ultimo di EURO 13.638,47 per ogni annualità in cui l'anzidetto limite è stato superato".

L'allegato D del citato avviso richiedeva al candidato di specificare, con riferimento all'anzidetta prescrizione, se avesse o meno percepito un reddito personale complessivo lordo superiore ad EURO 12.000,00 nel corso dell'anno tributario afferente alla frequenza del I, II e III anno del corso per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

L'allegato D specificava, inoltre, "nel caso in cui l'annualità di riferimento sia compresa fra più anni tributari, considerare applicabile la disciplina prevista dall'Università di appartenenza".

Orbene, nel corso dell'attuazione dell'azione è emerso che talune Università non hanno disciplinato, con atto regolamentare, la predetta fattispecie.

Tanto premesso, al fine di evitare un vuoto normativo e di garantire parità di trattamento fra tutti i beneficiari dell'azione ed un trattamento equo nei confronti dei beneficiari che rientrano nella predetta fattispecie, il Servizio Formazione Professionale, con d.d. n. 2436 del 26/10/2010, definiva un criterio suppletivo per consentire la piena attuazione delle prescrizioni reddituali di cui al paragrafo M dell'avviso pubblico n. 17/2009 e disponeva che "allorquando l'anno di frequenza al corso sia compreso fra più anni tributari e l'Università di riferimento non preveda alcuna disciplina in merito, per rispettare il limite reddituale di cui al paragrafo M dell'avviso, così come riportato in premessa, occorrerà che il reddito maturato con riferimento al periodo di frequenza del dottorato (calcolato in mesi), sia inferiore al valore monetario espresso dalla seguente formula:

[ 12.000 euro - (1.000 euro x n° mesi di frequenza del dottorato) ]".

Orbene, l'anzidetta formula contiene un evidente errore materiale e, pertanto, la stessa, con il presente provvedimento, viene rettificata come segue:

[ 12.000 euro - (1.000 euro x n° mesi di non frequenza del dottorato) ]

Si dà atto che dell'anzidetto criterio il borsista dovrà tener conto compilando l'allegato c) di cui alla d.d. n. 675 del 29/04/2010, avente ad oggetto l'approvazione della modulistica per la fruizione del finanziamento.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

#### DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, di:

- rettificare la d.d. n. 2436 del 26/10/2010;

- disporre che, ai fini dell'applicabilità del paragrafo M) dell'avviso pubblico n. 17/2009 allorquando l'anno di frequenza al corso di dottorato di ricerca sia compreso fra più anni tributari e l'Università di riferimento non preveda alcuna disciplina in ordine al limite reddituale per il mantenimento della borsa di dottorato, per garantire il rispetto dell'anzidetto limite occorrerà che il reddito maturato dal borsista, con riferimento al periodo di frequenza del dottorato (calcolato in mesi), sia inferiore al valore monetario espresso dalla seguente formula:

[ 12.000 euro - (1.000 euro x n° mesi di non frequenza del dottorato) ].

- dare atto che dell'anzidetto criterio il borsista dovrà tener conto compilando l'allegato c) di cui alla d.d. n. 675 del 29/04/2010, avente ad oggetto l'approvazione della modulistica per la fruizione del

finanziamento.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008 ed in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giulia Campaniello

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Avv. Valentina Elia

Il responsabile dell'Asse IV

del PO Puglia FSE 2007/2013

Dott.ssa Iolanda Mei

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione

e Attuazione delle Attività Finanziarie

Avv. Costanza Moreo

---